



# **COMUNE DI TARANTO**

**DISCIPLINARE DI FUNZIONAMENTO  
DELL'OSSERVATORIO EX ART. 41 DELLA  
COSTITUZIONE ITALIANA PER LA CITTÁ DI TARANTO**



## COMUNE DI TARANTO

### DISCIPLINARE DI FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO EX ART. 41 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA PER LA CITTÀ DI TARANTO

#### ART. 1 – Finalità dell'Osservatorio e Sede

L'Osservatorio, ispirato all'articolo 41 della Costituzione, della Città di Taranto è una struttura funzionale dell'Amministrazione Comunale di Taranto, costituito con Deliberazione di Giunta nr. 99 del 22.09.2022.

Il nuovo dettato dell'articolo 41 della Carta costituzionale recita: "L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà". L'Amministrazione Comunale ritiene di dover orientare, con la propria azione, la comunità ionica nella direzione di un cambio di paradigma economico, nella direzione della decarbonizzazione dell'area industriale di Taranto, nella direzione della rigenerazione del tessuto urbano e delle relazioni sociali, nella direzione, cioè, della cosiddetta transizione giusta europea.

A tal fine, il Comune di Taranto intende dotarsi di un luogo di esame e discussione di tutte le questioni e problematiche che investono la comunità amministrata e che incidono sul modo di declinare l'applicazione dell'art 41 della Costituzione.

Pertanto, l'Osservatorio sarà aperto al coinvolgimento degli altri enti locali e degli organismi scientifici indipendenti del territorio, raccoglierà di continuo le esperienze di partecipazione e informazione sul rapporto con la grande industria, a sostegno del lavoro dell'Amministrazione.

L'Osservatorio è, pertanto, un organo propositivo e consultivo, che si occupa di tutte le problematiche ambientali, sociali ed economiche, esso facilita il dialogo e i partenariati nel campo dello sviluppo sostenibile tra la società civile e le istituzioni locali, organizzando audizioni pubbliche, convegni, piattaforme per lo scambio di buone pratiche, seminari e studi d'impatto.



L'Osservatorio intende riunire stakeholder con interessi differenti e consente loro di stabilire relazioni costanti e creare una piattaforma di confronto per affrontare i temi dello sviluppo sostenibile. L'Osservatorio può collaborare con organismi locali, nazionali ed internazionali, sui temi dello sviluppo sostenibile, nonché con le parti sociali e altre organizzazioni della società civile con le modalità di cui al successivo art. 3.

L'Osservatorio Ambientale ha sede presso il Palazzo di Città.

### **ART. 2 – Competenze dell'Osservatorio**

L'Osservatorio ha le seguenti competenze:

1. trattare i temi dello sviluppo sostenibile ad ampio spettro con il focus sulle declinazioni sociali ed economiche della comunità ionica in linea con il dettato normativo dell'art. 41 Cost.;
2. monitoraggio delle attività da individuarsi nell'ambito del Bilancio di Sostenibilità di cui l'Amministrazione si dota sulla base della normativa vigente, fornendo il proprio contributo in fase di predisposizione e redazione;
3. proporre e promuovere, eventualmente anche in cooperazione con altri Enti: corsi di educazione ambientale, ricerche, eventi, convegni, incontri, dibattiti, mostre, conferenze, volti ad assicurare alla cittadinanza e a terzi una corretta informazione sulla cultura ambientale e storico-artistica del territorio, nonché socio-economica.

### **ART. 3 – Componenti**

L'Osservatorio è composto da:

- Sindaco, che lo presiede;
- Direttore Generale;
- Assessore pro tempore all'Ambiente del Comune di Taranto;
- Presidente della Commissione Consiliare Ambiente;
- Dirigente Ambiente;
- All'occorrenza, ed in base agli argomenti trattati nel corso delle riunioni dell'Osservatorio, potranno essere convocati altri rappresentanti dell'Amministrazione, rappresentanti dell'ASL,



dell'ARPA, del mondo dell'associazionismo del territorio, nonché rappresentanti delle Parti Sociali (OO.SS.) e delle Associazioni Datoriali, rappresentanze degli ordini professionali e degli Enti Territoriali (Regione e Provincia).

#### **ART. 4 – Funzionamento dell'Osservatorio**

L'Osservatorio è presieduto dal Sindaco di Taranto, o, nel caso di assenza, dall'Assessore all'Ambiente. Il Presidente ha i seguenti compiti:

1. convoca e presiede le riunioni, proponendo l'ordine del giorno (sentiti anche i componenti);
2. avvia, modera e conclude le attività e le riunioni;
3. richiama i componenti a comportamenti conformi ai principi enunciati dal Disciplinare;
4. sottoscrive il verbale di ogni riunione e cura la pubblicazione sul sito web del Comune di Taranto alla pagina dedicata all'Osservatorio;
5. se del caso, ed in ragione della specificità del tema all'ordine del giorno, sentiti gli altri componenti, invita a partecipare alla riunione tecnici qualificati o comunque esperti degli specifici argomenti;
6. cura la pubblicazione dell'attività dell'Osservatorio, compresa la convocazione dello stesso, dei verbali di riunione e di ogni attività rilevante in ragione delle finalità perseguite dall'organismo, sul sito web del Comune di Taranto alla pagina dedicata all'Osservatorio.

#### **ART. 5 – Compiti ed obblighi dei Componenti dell'Osservatorio**

I componenti dell'Osservatorio si impegnano al confronto per la definizione di indicazioni e valutazioni da sottoporre all'Amministrazione, al Consiglio Comunale ed all'intera comunità.

I componenti dell'Osservatorio, nello svolgimento dei loro compiti non utilizzano né diffondono informazioni riservate. Non si considerano riservate le informazioni di interesse della Comunità o che possano avere ricadute sull'ambiente e salute dei Cittadini.

La partecipazione all'Osservatorio avviene a titolo gratuito. Nessun compenso e/o rimborso spese è riconosciuto o riconoscibile per la partecipazione alle riunioni e per la collaborazione ai lavori.

#### **ART. 6 – Modalità di riunione**

L'Osservatorio si riunisce, di massima, 1 (una) volta per bimestre e, comunque, al verificarsi di



situazioni urgenti e/o particolari.

La convocazione è fatta dal Presidente mediante invio di posta elettronica a tutti i componenti.

La convocazione potrà essere richiesta anche solo da 1 (uno) dei suoi componenti, con gli stessi mezzi di comunicazione.

In casi particolari e/o di urgenza l'Osservatorio è convocato ad horas, e comunque, entro 24 ore dall'evento, dal Presidente, in sua mancanza dal vicepresidente, anche telefonicamente.

L'Osservatorio valuta i dati esaminati, assume le proprie valutazioni sugli argomenti sottoposti alla sua attenzione.

#### **ART. 7 – Spese per attività dell'Osservatorio**

Le attività di cui alle finalità istituzionali ed inerenti alle finalità dell'Osservatorio comportanti l'esborso di spese potranno essere finanziate secondo le disposizioni di legge in materia di spesa.